

Allegato 2

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO  
DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI  
(D.LGS. N. 24/2023)**

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

La informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (infra: “**Regolamento**”), i Suoi Dati Personali saranno trattati da Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio 14 – 10152 Torino (TO), in qualità di titolare del trattamento (“**Titolare**”).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (“RPD”) è raggiungibile al seguente recapito: [responsabileprotezionedati@smatorino.it](mailto:responsabileprotezionedati@smatorino.it).

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in relazione all’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, p. 1, lett. c), del Regolamento) con particolare riferimento all’accertamento di eventuali illeciti denunciati nell’interesse dell’integrità di SMAT, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso SMAT, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

- a) i consiglieri;
- b) il Direttore Generale;
- c) i dipendenti della società;
- d) i componenti del servizio di controllo interno;
- e) i componenti dell’organismo di vigilanza
- f) i consulenti e i collaboratori;
- g) i dipendenti di altre società del gruppo in distacco presso la società;
- h) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso la società;
- i) i volontari;
- j) i tirocinanti.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti dei soggetti sopra elencati.

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso un’altra società, questi può riferire anche di fatti accaduti in una società diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso la società alla quale i fatti si riferiscono ovvero all’ANAC.

**TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante (es. dati anagrafici, etc.) al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con SMAT commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al Dirigente Risorse Umane, nonché al Responsabile dell’unità organizzativa di appartenenza dell’autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l’esercizio dell’azione disciplinare;
- b) agli organi e alle strutture competenti della società affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela della società stessa;
- c) se del caso, all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all’ANAC. In tali eventualità nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall’articolo 329

del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale di SMAT ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento in qualità di Soggetto Designato (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

## DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale di SMAT, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. Whistleblowing Solutions è il partner tecnologico selezionato da Transparency International e l'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA.

Il Titolare non trasferisce i Suoi Dati Personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

## Conservazione dei dati personali

**Le Segnalazioni Whistleblowing saranno gestite entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della Segnalazione Whistleblowing. Le Segnalazioni Whistleblowing e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione Whistleblowing e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione Whistleblowing, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 D.lgs. 24/2023 e del principio di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento.**

## I Suoi diritti Privacy

**In qualsiasi momento può chiedere:**

- di accedere ai Suoi dati: Le forniremo i dati che abbiamo su di Lei, ove applicabile, la fonte dei Suoi dati. Tale diritto non è concretamente esercitabile dalla persona oggetto di Segnalazione Whistleblowing;**
- rendere portabili i Suoi dati: ove applicabile, Le forniremo i dati che abbiamo su di Lei in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;**
- rettificare i Suoi dati se ritiene che non siano corretti o debbano essere aggiornati;**
- limitare il trattamento dei Suoi dati: ad esempio, se ritiene che il nostro trattamento sia illegale e/o che alcuni trattamenti effettuati sulla base del nostro legittimo interesse siano inappropriati;**

- 
- cancellare i Suoi dati;
  - opposti al trattamento dei Suoi dati personali.

**Il tempo di risposta previsto dalla normativa europea a cui siamo soggetti è di 1 mese dalla Sua richiesta (estendibile fino a ulteriori 2 mesi in caso di particolare complessità).**

**Precisiamo che ai sensi dell'art. 2 undecies D.lgs. 196/2003, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità di colui che effettua una Segnalazione Whistleblowing, pregiudizio che verrà valutato caso per caso, in concreto, e solo ove si tratti di una misura necessaria e proporzionata. Ove il Titolare si avvalga di tale limitazione Le verrà comunicato senza ritardo, per iscritto. Le ricordiamo che, in detti casi, i Suoi diritti possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'art. 160 del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.**

**Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare all'indirizzo [privacysmat@smatorino.it](mailto:privacysmat@smatorino.it) ovvero al Responsabile per la protezione dei dati ai recapiti sopraindicati.**

**In ogni caso ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore, salvi i limiti di cui all'art. 2 undecies del D.lgs. 196/2003 di cui sopra.**